

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	STREDA ROMA, 36 CANAZEI TN
Codice Fiscale	01855950224
Numero Rea	TN 182699
P.I.	01855950224
Capitale Sociale Euro	123.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157548

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	49.275	1.790
II - Immobilizzazioni materiali	27.309	23.893
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.103	103
Totale immobilizzazioni (B)	86.687	25.786
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.673	4.415
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.119	884.348
imposte anticipate	7.702	26.146
Totale crediti	1.308.821	910.494
IV - Disponibilità liquide	1.286.302	1.262.469
Totale attivo circolante (C)	2.599.796	2.177.378
D) Ratei e risconti	35.742	12.079
Totale attivo	2.722.225	2.215.243
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	123.800	123.000
IV - Riserva legale	695.544	645.641
VI - Altre riserve	3.539	3.541
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.310	51.446
Totale patrimonio netto	910.193	823.628
B) Fondi per rischi e oneri	-	80.592
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.982	160.520
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.657.317	1.140.289
Totale debiti	1.657.317	1.140.289
E) Ratei e risconti	12.733	10.214
Totale passivo	2.722.225	2.215.243

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.531.364	2.591.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.273.778	2.400.678
altri	30.354	26.913
Totale altri ricavi e proventi	2.304.132	2.427.591
Totale valore della produzione	5.835.496	5.019.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.141	252.372
7) per servizi	3.787.507	3.152.323
8) per godimento di beni di terzi	68.190	32.034
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.214.632	1.053.357
b) oneri sociali	236.121	329.854
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.644	85.941
c) trattamento di fine rapporto	99.644	85.941
Totale costi per il personale	1.550.397	1.469.152
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.083	9.191
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.545	537
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.538	8.654
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.083	9.191
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(258)	(748)
14) oneri diversi di gestione	26.236	17.849
Totale costi della produzione	5.714.296	4.932.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.200	87.110
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	164	127
Totale proventi diversi dai precedenti	164	127
Totale altri proventi finanziari	164	127
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	164	127
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	121.364	87.237
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.589	8.995
imposte relative a esercizi precedenti	21	32
imposte differite e anticipate	18.444	26.764
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.054	35.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.310	51.446

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 87.310

La fine dello stato di emergenza sanitaria ha consentito la ripresa regolare di tutte le attività della cooperativa e si è tornati ad una situazione paragonabile agli esercizi pre-pandemia. Dopo i due esercizi 2020 e 2021, caratterizzati dalla riduzione delle quote di contributo in conto esercizio versate dai Soci, nell'esercizio 2022 il contributo in conto esercizio è stato fatturato per intero come previsto da specifico regolamento; si è inoltre registrato un significativo aumento delle vendite di pacchetti ed esperienze da parte dell'Agenzia Viaggi rispetto al 2021, grazie alla ripresa dei flussi turistici sia dall'Italia sia dai principali mercati esteri di riferimento. Nel 2022 sono stati dotati tutti gli Uffici Turistici di registratori di cassa per avviare la vendita di prodotti editoriali/informativi ed esperienze.

Si segnala un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio 2021 del +36%, rispetto al quale viene evidenziato che i ricavi commerciali dell'anno 2021 (+ 58% rispetto al 2022) erano principalmente derivanti dalla vendita di diritti televisivi e spazi pubblicitari delle tre gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino organizzate direttamente dalla società ad inizio anno, caratterizzato dal mancato avvio della stagione invernale e quindi dalla chiusura nei mesi invernali di tutte le attività del comparto turistico.

Ricavi	2022	2021	var %
Contributi in c/esercizio Soci	1.534.251	759.390	102
Ricavi commerciali	652.903	1.546.241	-58
Ricavi Agenzia Viaggi	1.344.210	286.060	370
Totale Ricavi	3.531.364	2.591.691	36

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra i ricavi dell'esercizio 2022 e quelli dell'esercizio 2019 (pre-pandemia), anno in cui, tra i ricavi commerciali, sono contabilizzate fatture connesse all'organizzazione dei Campionati Mondiali Junior di Sci Alpino.

Ricavi	2022	2019	var %
---------------	-------------	-------------	--------------

Contributi in c/esercizio Soci	1.534.251	1.512.869	1
Ricavi commerciali	652.903	793.893	-18
Ricavi Agenzia Viaggi	1.344.210	959.103	40
Totale Ricavi	3.531.364	3.265.865	8

In seguito all'approvazione della L.P. 8/2020, nel corso del 2022 la cooperativa ha proseguito ulteriormente il percorso di formazione e di rinnovo dei processi interni, per rispondere ai requisiti strutturali ed organizzativi che devono essere posseduti dalle ApT per accedere ai finanziamenti pubblici. L'attività di adeguamento organizzativo, amministrativo e contabile ha coinvolto tutta la struttura e si è attuata una valutazione specifica su tutte le attività realizzate, provvedendo alla tenuta di una contabilità separata per distinguere le attività svolte con risorse pubbliche e di interesse generale dalle attività di natura commerciale o finanziate con risorse private.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	8 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altri beni materiali	33,33%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 43.861.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.475	319.379	103	323.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.685	295.486		298.171
Valore di bilancio	1.790	23.893	103	25.786
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	105.700	11.475	10.000	127.175
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	520	-	520
Ammortamento dell'esercizio	24.545	7.538		32.083
Altre variazioni	(33.670)	-	-	(33.670)
Totale variazioni	47.485	3.417	10.000	60.902
Valore di fine esercizio				
Costo	76.505	330.263	10.103	416.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.230	302.954		330.184
Valore di bilancio	49.275	27.309	10.103	86.687

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative alla capitalizzazione delle spese sostenute per la realizzazione del nuovo portale.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative all'acquisto di nuove attrezzature ed arredi necessarie a fronte del trasloco degli uffici operativi, nonché alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

--

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina delle cooperative	52
Cooperfidi	52
Consorzio ApT del Trentino	10.000
Totale	10.103

Le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio sono relative alla sottoscrizione e versamento della quota di partecipazione al consorzio delle Apt del Trentino.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	4.673	4.415	258	6
		Totale	4.673	4.415	258	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.750	22.270	199.020	199.020
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	252.620	135.881	388.501	388.501
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.146	(18.444)	7.702	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	454.978	258.621	713.599	713.599
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	910.494	398.328	1.308.821	1.301.120

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	554	3.806	(3.252)	(85)
		Clienti terzi Italia	198.466	172.944	25.522	15

Fondo svalutazione crediti	(43.861)	(55.774)	11.913	(21)
Crediti verso enti pubblici per contributi	688.217	506.850	181.367	36
Crediti vari v/terzi	22.293	3.902	18.391	471
Anticipi a fornitori terzi	41.389	-	41.389	-
Fornitori terzi Italia	1.426	-	1.426	-
Erario c/liquidazione IVA	296.968	138.654	158.314	114
Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	91.533	113.966	(22.433)	(20)
Crediti per imposte anticipate	7.702	26.146	(18.444)	(71)
INPS dipendenti	4.134	-	4.134	-
Totale	1.308.821	910.494	398.327	

I crediti verso Clienti sono relativi, prevalentemente, alle fatture emesse nei confronti dei Soci per i contributi in conto esercizio dell'anno 2022, per gli importi ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio e ad alcune fatture di compartecipazione ad iniziative promozionali e di co-marketing. Il Fondo Svalutazione è stato stanziato sulla base di una valutazione analitica dei crediti.

Il credito verso Erario per IVA esposto a bilancio esprime il credito maturato nei confronti dell'Erario al 31.12.2022.

I crediti verso enti pubblici sono relativi al saldo dei contributi dovuti dalla Provincia Autonoma di Trento sulla base della L. P. n. 8 del 12.08.2020 per l'attività svolta nell'esercizio 2022.

La voce Erario c/rit. subite e crediti d'imposta comprende:

- le trattenute fiscali effettuate dalla PAT e dal Comune di Moena nel momento di pagamento di contributi per un importo pari rispettivamente ad € 87.074 e € 2.480.
- le ritenute effettuate dalla PAT sul contributo relativo alla L.6/99 per la realizzazione del sito web per € 1.347;
- i crediti d'imposta relativi all'acquisto di beni strumentali e riconosciuti alle imprese "non energivore" per € 632.

I crediti per imposte anticipate consistono nel saldo generato dalla fiscalità anticipata, in considerazione della contabilizzazione di maggiori imposte correnti a fronte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e all'accantonamento al fondo rischi ed oneri, per i quali la normativa fiscale ne rinvia la deduzione ad esercizi successivi.

Tutti i crediti - fatta eccezione per i crediti verso clienti, per i quali è stato stanziato apposito fondo svalutazione crediti - sono iscritti al loro valore nominale, che coincide con il valore presumibile di realizzazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	123.000	-	4.300	3.500		123.800
Riserva legale	645.641	49.903	-	-		695.544
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.540	-	-	-		3.540
Totale altre riserve	3.541	-	-	-		3.539
Utile (perdita) dell'esercizio	51.446	(51.446)	-	-	87.310	87.310
Totale patrimonio netto	823.628	(1.543)	4.300	3.500	87.310	910.193

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

La voce "Altre Riserve" è formata da una Riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, nella quale sono accantonate le quote versate dai soci al momento del loro ingresso e non richieste dagli stessi nei due anni successivi alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è diventato operativo.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.543 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Fondi per rischi e oneri	80.592	80.592	(80.592)
Totale	80.592	80.592	(80.592)

I contributi in conto esercizio riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento - a valere sulla L.P. n. 8/2020 - alla Società in ragione dell'attività di interesse generale da questa rivolta alla totalità degli utenti e degli operatori della Val di Fassa, sono contabilizzati - per competenza alla voce A5 - nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione. I costi sostenuti dalla Società e correlati a tali contributi, sono quindi rilevati per competenza nel medesimo esercizio.

La variazione dell'esercizio pari ad € 80.592 è relativa alla copertura dei costi sostenuti dalla Società nei primi due mesi dell'esercizio 2022 per attività di promozione, comunicazione e formazione deliberate dall'Organo amministrativo nell'esercizio 2021 e correlati a contributi rilevati per competenza nello scorso esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	90.218	90.218	90.218
Debiti verso fornitori	636.605	376.114	1.012.719	1.012.719
Debiti tributari	21.192	41.867	63.059	63.059
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.141	(41.697)	42.444	11.973
Altri debiti	398.350	50.527	448.877	479.349
Totale debiti	1.140.289	517.029	1.657.317	1.657.318

I debiti tributari evidenziano le ritenute operate su redditi di dipendenti, amministratori e lavoratori autonomi - professionisti.

Tra i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali trovano rappresentazione i debiti v/Inps (€ 11.625) nonché i debiti v /istituti di previdenza complementare e v/altri enti (€ 30.819).

Fra i debiti diversi verso terzi sono rappresentati: debiti v/Trentino Trasporti e società autolinee per la vendita di biglietti skibus e ticket (€ 107.373), debiti per acconti e caparre da clienti area commerciale (€ 91.903), debiti v/soci per recessi, esclusioni, sottoscrizioni (€ 4.521), nonché debiti diversi (€ 155.255).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia infine che la Società ha beneficiato di un esonero contributivo di Euro 106.900 ai sensi dell'art. 4, comma 2-ter DL 27.01.2022 n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2022 n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", riguardante la decontribuzione per i datori di lavoro privati operanti nel settore delle agenzie di viaggi e dei tour operator, contraddistinti dal codice ATECO appartenente alla divisione 79.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite ed anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2022	2023	2024	2025	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	43.366	-
Differenze temporanee nette	(43.366)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	23.986	2.160
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(16.284)	(2.160)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.702	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	54.463	(11.097)	43.366	24,00%	7.702
Fondo rischi ed oneri	80.592	(80.592)	-	-	-
TOTALE	135.055	(91.689)	43.366	-	7.702

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	35
Operai	1
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.140	29.210

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati alla pandemia Covid-19 ed al conflitto in Ucraina richiede necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

Sebbene la progressiva riduzione dei contagi da Coronavirus abbia consentito al Governo di dichiarare la fine dello stato di emergenza sanitaria creando le premesse per una ripresa senza limitazioni delle attività economiche, i costanti incrementi in particolare dei costi delle materie prime, di gas e petrolio continuano ad alimentare l'attuale situazione di incertezza ai danni dell'intero sistema economico.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile una contrazione della marginalità. Ciò nonostante si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni, in considerazione anche (e soprattutto) della propria struttura e composizione dei ricavi, nonché della loro manifestazione finanziaria, rispetto alla programmazione delle spese - diverse dai costi fissi di struttura - per il conseguimento dell'attività sociale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157548 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(3.531.364,00)	3.531.364,00	1.723.541,00	49 %	NO

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, per il secondo esercizio non rispetta la condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate pertanto ha provveduto al calcolo dell'imposizione fiscale come società cooperativa non prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 43 nuovi soci, si sono avuti n. 34 recessi di soci e per un Socio persona fisica è stata rilevata la perdita della qualità di Socio. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31 /12/2022 risulta pari a 1075.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
Soci cooperatori	1.067	43	35	1.075
Totale	1.067	43	35	1.075

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale omogeneo costituito dalla Val di Fassa e la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati da appositi prodotti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, di seguito si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

- promozione dell'immagine turistica della Val di Fassa;
- interventi di valorizzazione e promozione in favore dei Soci, attraverso il portale web e l'utilizzo del programma gestionale "Deskline" per la rilevazione delle disponibilità in tempo reale, nonché con la predisposizione di materiale editoriale dedicato e la cessione di spazi promozionali-pubblicitari su brochure e magazine;
- coordinamento club di prodotto e specifici interventi di promozione e valorizzazione degli stessi;
- sviluppo prodotti turistici di interesse dell'ambito e dei Soci;
- servizi in favore degli ospiti dei Soci, tra cui la mobilità turistica invernale ed estiva, attività escursionistiche, visite guidate tematiche e laboratori estivi, attività di animazione per i bambini, distribuzione card di destinazione con vantaggi esclusivi;
- compartecipazione finanziaria ad eventi, manifestazioni sportive e culturali realizzate da altri soggetti operanti nell'ambito.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 87.310 come segue:

euro 84.691 alla riserva legale;

euro 2.619 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Canazei, 30/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Lorenz, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Thomas Camozzi, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.